

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 258 DEL 01.08.2016

OGGETTO: PERSONALE - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO
DI PERSONALE 2016/2018 - MODIFICA

L'anno duemilasedici il primo del mese di agosto alle ore 16,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE		X
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PERSONALE - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018 - MODIFICA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 29 del 01/02/2016 venne approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2016/2018;
- che con la suddetta deliberazione venne prevista per l'anno 2016 l'assunzione di:
 - ✓ n. 4 posti – Categoria C;
 - ✓ n. 1 posto – Categoria B;

Visti:

- l'art.1 commi da 557 a 557 quarter della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 16 del D.L. 113/2016, che ai Comuni soggetti a Patto di Stabilità, impone:
 - il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - ✓ razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - ✓ contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
 - il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015, che prevede che gli Enti Locali nel triennio 2016/2018 possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale, per ciascun anno, corrispondente ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, fatta eccezione di quanto previsto per i processi di mobilità degli Enti di area vasta, per i quali restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto legge 90/2014;
- l'art. 1, comma 234 della Legge 208/2015, che stabilisce che per le Amministrazioni Pubbliche interessate ai processi di mobilità area vasta, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità e che l'ufficialità del completamento di ricollocazione è resa nota mediante comunicazione pubblica nel portale della mobilità "mobilità.gov.it";

Dato atto che con nota del 29/02/2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha reso noto che presso le Regioni: Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Piemonte e Veneto, sono state ripristinate le ordinarie modalità di

assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche per i profili professionali di Polizia Municipale;

Rilevato, che in base ad una ricognizione delle attuali necessità di personale, si rende necessario procedere ad una modifica, per l'anno 2016, della programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con la deliberazione n. 29 del 01/02/2016;

Ritenuto, pertanto, di modificare il piano triennale di fabbisogno di personale per l'anno 2016 prevedendo la copertura dei seguenti posti:

- ✓ n. 2 posti – Categoria D;
- ✓ n. 1 posto – Categoria C;

Dato atto:

- che la spesa per personale cessato nell'anno 2015, così come meglio individuata nell'allegato 2) della propria deliberazione n. 29 del 01/02/2016, risulta essere pari ad Euro 446.914,44 e che il 25% della suddetta è pari ad Euro 111.728,61;
- che la spesa derivante dai suddetti posti previsti per l'anno 2016, così come individuato nell'allegato n. 1) alla presente deliberazione, risulta pari ad Euro 93.538,53 e pertanto contenuta nel limite del 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente, previsto dalle ordinarie facoltà di assunzione;

Visto l'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010) e che prevede che le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9 comma 28 in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

Dato atto che la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 2 del 09/02/2015 ha risolto i dubbi interpretativi relativi al predetto comma 4 bis e quindi confermando in diritto che gli enti virtuosi non possono superare il tetto del 100% della spesa per le assunzioni flessibili del 2009;

Vista la deliberazione n. 13 depositata in data 31/03/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che, tra le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal comma 28 art. 9 del D.L. 78/2010, ha incluso tra i rapporti a tempo determinato ex art. 110 del Tuel, anche quelli del comma 1, ritenendo indirettamente che a seguito dell'abrogazione dell'art. 19 comma 6quater, tali assunzioni precedentemente escluse (vedi deliberazione n. 11/2012 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e la deliberazione n. 12/2012 delle SS.AA. della Corte dei Conti), vadano incluse tra le assunzioni flessibili di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;

Atteso che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato è pari complessivamente ad Euro 649.734,42, come meglio specificata nell'allegato 8) della propria deliberazione n. 29 del 01/02/2016;

Ritenuto di prevedere, per il triennio 2016/2018, una quota di Euro 40.000,00 per ciascun anno:

- per rispondere ad esigenze anche di carattere temporaneo ed eccezionale, con assunzioni di lavoro flessibile, finalizzate all'eventuale sostituzione di personale assente;
- per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui al D.G.R. n. 74-5911 del 03/06/2013;

Visto l'accertamento effettuato il 26/07/2016 del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 sulla regolarità tecnica e finanziaria che si allegano alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di modificare la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2016/2018 approvata con deliberazione G.C. n. 29 del 01/02/2016, prevedendo per l'anno 2016 le seguenti assunzioni:
 - ✓ n. 2 posti – Categoria D;
 - ✓ n. 1 posto – Categoria C;
 2. di dare atto che la spesa necessaria alle suddetta assunzioni anno 2016, pari ad Euro 93.538,53, come meglio individuata nell'allegato n. 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, è contenuta nel limite del 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;
 3. di disporre che le assunzioni previste nel piano triennale del fabbisogno 2016/2018, saranno attuate, nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dall'art. 1 della Legge 296/2006, dall'art. 3 del D.L. 90/2014 conv. con Legge 114/2014, così come modificato dall'art. 14 del D.L. 78/2010 e dall'art. 1 della Legge 208/2015;
 4. di prevedere per il triennio 2016/2018, una quota di Euro 40.000,00 per ciascun anno:
 - per rispondere ad esigenze anche di carattere temporaneo ed eccezionale, con assunzioni di lavoro flessibile, oltre a quelle già individuate con propria deliberazione n. 29 del 01/02/2016, finalizzate all'eventuale sostituzione di personale assente;
 - per lo svolgimento di specifici progetti, con l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui al D.G.R. n. 74-5911 del 03/06/2013, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e di occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro, che verranno di volta in volta autorizzati dalla Giunta Comunale;
 5. di dare atto che complessivamente nell'anno 2016 le assunzioni del personale a tempo determinato, rientrano nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni, pari ad € 649.734,42, così meglio quantificata nell'allegato 2), alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 6. di dare atto che la spesa relativa alle suddette assunzioni trova copertura sugli stanziamenti del bilancio anno 2016/2017/2018 e che essa risulta coerente con il dettato di cui all'art. 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria anno 2007) e succ. mod. in tema di riduzione della spesa di personale.
-